

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
3 agosto 2020, n. 665

P. O. FESR – FSE 2014/2020 OT IX Azione 9.7 “Interventi volti all’aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi”- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2017, 9 agosto 2017, n. 483 “Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.” art. 7 comma 3 – Delega compiti del Responsabile di Azione.

**IL DIRIGENTE ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione**

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D.G.R n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento dell’incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali all’Ing. Vito Bavaro e le successive deliberazioni di proroga degli incarichi dirigenziali;
- la D. D. n. 939 del 24./07.2020, a firma del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell’ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L. r. n. 55 del 30.12.2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”
- la L. r. n. 56 del 30.12.2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Visti, inoltre

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;

- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Richiamati:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- la D.G.R. n.2029 del 15.11.2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione;
- la D. D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" alla dr.ssa Angela Valerio.

Visti

- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione

per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale;

- il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2017, 9 agosto 2017, n. 483 recante "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 17-8-2017 ed in particolare l'art. 7 comma 3;

Ritenuto

- ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo, approvato con DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2017, 9 agosto 2017, n. 483, di delegare in tutto i propri compiti relativi alla gestione della Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente ad interim

della Sezione Inclusioni Sociali Attive ed Innovazione delle reti sociali

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di **delegare** in tutto i propri compiti relativi alla gestione della Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2017, 9 agosto 2017, n. 483;
3. di **dare atto** che in virtù della predetta delega di compiti è conferita al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità la delega di firma ex art. 16, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 165/2001 relativamente agli atti di gestione della Sub Azione 9.7a compresi quelli che comportano l'assunzione di adempimenti contabili sui pertinenti Capitoli del Bilancio regionale, ai sensi del D. Lgs 118/2011;

4. di **riservarsi**, come espressamente previsto dallo stesso art. 7 comma 3 del predetto Atto di organizzazione, la facoltà di:
 - revocare in tutto o in parte in qualsiasi momento la delega disposta con il presente provvedimento;
 - esercitare il potere sostitutivo anche relativamente a una singola questione attinente la realizzazione della Sub Azione 9.7a;
5. di **dare atto** che della delega di cui al presente provvedimento si provvederà a dare informazione all’Autorità di Gestione del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, al Responsabile di Policy e alla Giunta regionale;
6. di **dare atto** che il presente provvedimento:
 - a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
 - b. è redatto in forma integrale;
 - c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - d. sarà pubblicato all’albo telematico degli atti dirigenziali della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione;
 - e. sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
 - f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it
 - g. sarà trasmesso in copia all’Assessore al Welfare
 - h. è composto da n. 5 pagine
 - i. è adottato in originale
 - j. è immediatamente esecutivo.

IL DIRIGENTEad interim
della SezioneInclusione Sociale Attiva ed Innovazione
ing. Vito Bavaro